



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
*Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino*

Ill.mo Signor  
Walter Kaswalder  
Presidente del Consiglio provinciale  
SEDE

Trento, 11 maggio 2022

Proposta di mozione n. **516**

**Assumere medici specializzandi a tempo determinato**

In data 05/04/2022 la Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano ha adottato le delibere n. 223, 224 e 225, aventi ad oggetto l'Approvazione della bozza di accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige e le Tirol Kliniken GmbH, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona e per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi.

Nelle delibere si legge che “la Provincia può stipulare convenzioni con le università italiane nonché con le università e gli altri organismi pubblici e privati competenti degli Stati membri dell'Unione europea e della Svizzera, per l'attivazione di posti di formazione per medici specialisti” e che “la carenza di personale di medici specialisti, specialmente in corso della pandemia Covid- 19, è diventata più pronunciata.”

Il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, c.d. “decreto Calabria”, convertito con legge 25 giugno 2019, Nr. 60, ha modificato e integrato l'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sul “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”. L'articolo 1 comma 547 e seguenti ha previsto che i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione medico specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario e collocati, all'esito positivo in graduatoria separata. In seguito, l'art. 1 commi 547 e 548bis della legge n. 145/2018, è stato modificato dall'art. 5bis del decreto legge 30 dicembre 2019,





CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
*Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino*

n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, è stato modificato nel senso che i medici, i medici veterinari, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, regolarmente iscritti possono partecipare alle relative procedure concorsuali già a partire dal terzo anno di formazione.

Secondo le menzionate disposizioni legislative le Aziende sanitarie possono assumere i medici specializzandi che, sono collocati in graduatoria separata, con contratto a tempo determinato a tempo parziale in ragione delle esigenze formative. Per la durata del rapporto di lavoro i medici rimangono iscritti presso la scuola di specializzazione e assolvono la formazione universitaria secondo l'art. 22 della direttiva europea n. 2005/36/CE.

Con riferimento agli accordi con le Facoltà venete, le bozze di convenzione adottate dalla Giunta sudtirolese prevedono che le Università riconoscano le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando assunto dall'Azienda sanitaria come parte integrante e sostanziale del ciclo di studi e che la parte di tale attività pratica non prolunga la durata legale del corso di studi prevista dal relativo ordinamento didattico universitario. Inoltre, è previsto che il medico in formazione specialistica lavori per 32 ore settimanali nell'Azienda sanitaria, mentre la rimanente attività formativa teorica è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola. Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, secondo il Contratto Collettivo Provinciale della dirigenza medica e sanitaria del servizio sanitario provinciale, per cui le voci retributive per la dirigenza sanitaria devono essere garantite.

La situazione dell'APSS del Trentino non è diversa da quella dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige. La carenza di personale è ormai cronaca, tanto a Trento quanto nelle strutture periferiche, e si è acuita nell'ambito della gestione della pandemia. Risulta in tal senso urgente anche in Trentino trovare delle soluzioni che possano garantire di ovviare almeno parzialmente a questo problema, allo scopo di ristabilire l'operatività completa delle strutture sanitarie e la massima efficienza e tempestività nell'erogazione del servizio sanitario pubblico.

Va infine ricordato che da anni la Provincia di Trento finanzia borse di studio per specializzazioni presso le Università di Padova e Verona, e da questo rapporto consolidato si potrebbe partire per impiegare questi specializzandi presso le strutture ospedaliere trentine;

La soluzione adottata dalla Provincia Autonoma di Bolzano appare quindi opportuna, idonea e mutuabile anche per la realtà trentina che condivide le medesime difficoltà nel reperimento di medici;

Tutto ciò premesso

**il Consiglio provinciale impegna la Giunta**





CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
*Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino*

a procedere, sulla scorta della summenzionata previsione normativa e di quanto recentemente fatto dalla Provincia Autonoma di Bolzano, alla stipula di convenzioni con le Università di Medicina italiane, a partire dalle Facoltà di Padova e Verona, per l'assunzione a tempo determinato di medici specializzandi.

*cons. Alessio Manica*

*cons. Sara Ferrari*

*cons. Alessandro Olivi*

*cons. Giorgio Tonini*

*cons. Luca Zeni*

